De Giuliani - De Antoni
ma che succede
nella Posta Austriaca di Venezia?

Adriano Cattani

Trieste

Alli Sig.ri

Bernardo Berardi,

& Figlio

Genova

Porto Maurizio

IMP. REG.VE P. DI POSTA IN VENEZIA

Descrizione veritiera del carattere, e della persecuzione trama
al Direttore de Giuliani dal Sig. de antoni nativo di Lucca, preteso
segretario della Direzione delle poste in Venezia, ben conosciuto nel
gabinetto di Vienna, come uomo svriato, e dato ad ogni sorta di dispo
Egli ritrovandosi a Vienna, ebbe la sfacciataggine di offender Sua
il defunto Sig. Baron de Hager, seducendo una Damina, che apparte
alla prelodata Eccellenza Sua, e per cui non potè mai ottenere perdo
Egli fece a Vienna lo scroccone, come fa anche a Venezia, l'esplorato
calunniatore, e per quanto si sa, e non ha egli stesso rossore di vanta
di confessare, commise a Vienna varie truffarie, carpendo a persona
guardo una rilevante somma di obbligazioni del Banco Civico, sotto p
di saperne procurare un vantaggioso smaltimento, ed operazione, e
si appropriò la somma ricavata per saziare i più urgenti suoi deb
Carico di questi ha dovuto abbandonare Vienna, pagando neppure
calzolajo, nè il suo sarto, i quale 8. mesi sono, ricorsero a me per conse
il pagamento del viziosso loro credito, senza però esserne stati giammai
fatti. Egli ebbe in Vienna dalla Polizia il consiglio di allontanarsi, e
in seguito si unì all'armata austriaca di Italia; Giunto egli a Vene
fu impiegato, tuttochè avevo proposito uomini probi, e capaci, mercè
terione del Sig. Consigliere di Governo de Torresani di lui amico, co
assistente soltanto alla corrispondenza d'ufficio presso la Direzione
queste poste con una Diaria di 3. fiorini. Io non avevo in a
cognizione di questo soggetto, che mi fu raccomandato fortemente dal
Sig.r Consigliere de Torresani. In virtù di questa raccomandazione g
ho procurato tre camere per sua abitazione nel palazzo postale, e
invitai per ogni giorno dell'anno alla mia tavola, onde animarlo
bilmente al disimpegno dei lavori d'ufficio, a cui poco però corrispose
mentre ancora due ore di mattina si fermò in ufficio, ritornando po